

**Messaggio del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, 25 Giugno 2008
sui poteri del Parlamento nell'esame di atti normativi di grande ampiezza e
complessità**

CAMERA DEI DEPUTATI - XVI LEGISLATURA

Resoconto stenografico dell'Assemblea

Seduta n. 23 di mercoledì 25 giugno 2008

Annunzio di una lettera del Presidente della Repubblica

PRESIDENTE. Informo l'Assemblea che il Presidente della Repubblica in data odierna ha trasmesso ai Presidenti delle Camere, nonché al Presidente del Consiglio dei ministri, una lettera della quale do lettura...Onorevoli colleghi, vi prego di prestare attenzione e di non fare capannelli nell'emiciclo, grazie:

«Onorevole Presidente,

ho oggi emanato il decreto-legge recante «Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria», approvato dal Consiglio di ministri nella riunione del 18 giugno scorso.

Si tratta di un atto normativo di grande ampiezza e notevole complessità che, come indica la sua stessa intitolazione e risulta dalla motivazione contenuta nel preambolo, anticipa - insieme al disegno di legge collegato non ancora sottoposti per l'autorizzazione alla presentazione alle Camere - larga parte della manovra di finanza pubblica varata annualmente con la legge finanziaria e le conseguenti disposizioni degli strumenti di bilancio.

Devo rilevare che il ricorso al decreto-legge...».

Vorrei pregare i colleghi di non fare salotto per rispetto nei confronti del Capo dello Stato della cui lettera inviata alle Camere sto dando lettura. Grazie.

«Devo rilevare che il ricorso al decreto-legge comporta, sia in ragione del termine stabilito in Costituzione per la conversione in legge, sia per la prevedibile difficoltà di una piena utilizzazione dei sessanta giorni in prossimità della sospensione estiva dei lavori parlamentari, una notevole riduzione dei tempi che la sessione di bilancio garantisce per l'esame degli strumenti ordinari in cui si è articolata ogni anno la manovra economico-finanziaria.

Si è inoltre in presenza di un elevato numero di decreti-legge da convertire nello stesso breve periodo di tempo, nonché di importanti disegni di legge di cui è stata annunciata l'esigenza di una tempestiva calendarizzazione. Il rischio di un serio ingorgo nell'attività del Parlamento è dunque evidente.

Ritengo, dunque, di dover sottolineare e sottoporre alla vostra considerazione l'esigenza che i lavori parlamentari delle prossime settimane siano intensificati e programmati in modo da garantire tempi sufficienti per un esame approfondito del disegno di legge di conversione del

suindicato decreto, al quale si dovrà necessariamente accompagnare l'esame del documento di programmazione economico-finanziaria.

Onorevoli Presidenti delle Camere, onorevole Presidente del Consiglio, confido pertanto nella vostra sensibilità e collaborazione al fine di conciliare al meglio le esigenze dell'azione di Governo con la tutela delle prerogative del Parlamento in questa fase eccezionalmente densa e impegnativa dei lavori parlamentari.

Firmato: Giorgio Napolitano».

Ricordo che è già stata convocata per la giornata di domani la Conferenza dei presidenti di gruppo per la programmazione dei lavori parlamentari delle prossime settimane. In tale sede confido che le autorevoli indicazioni del Capo dello Stato possano avere il più adeguato e positivo seguito.